

VERITATEM INQUIRERE



PONTIFICIA UNIVERSITÀ  
DELLA SANTA CROCE  
**Roma**



UNIWERSYTET  
MIKOŁAJA KOPERNIKA  
**Toruń**

«**VERITATEM INQUIRERE**»  
Liturgiae Fontes et Studia

*Doctorum Collegium*

- ALZATI Cesare (Italia)
- AROCENA Félix (Spagna)
- BAROFFIO Giacomo (Italia)
- BRZEZIŃSKI Daniel (Polonia)
- DAL COVOLO Enrico (Italia)
- GIRAUDO Cesare (Italia)
- GŁUSIUK Anna Aleksandra (Polonia)
- GUTIERREZ José Luis (Italia)
- IADANZA Mario (Italia)
- MEDEIROS Damásio (Brasile)
- NAVONI Marco (Italia)
- POTOCZNY Mateusz Rafał (Polonia)
- ROSZAK Piotr (Polonia)
- SALVARANI Renata (Italia)
- SEGUI I TROBAT Gabriel (Spagna)
- SODI Manlio (Italia - **direttore scientifico**: manliosodi@gmail.com)
- SUSKI Andrzej (Polonia)
- TONIOLO Alessandro (Italia)
- TRAPANI Valeria (Italia)
- TUREK Waldemar (Polonia)
- ZACCARIA Giovanni (Italia - **direttore editoriale**: g.zaccaria@pusc.it)
- ŻADŁO Andrzej (Polonia)

Andrzej Wojciech Suski

Manlio Sodi

Alessandro Toniolo

# DIDACHÉ

INTRODUZIONE, BIBLIOGRAFIA (1883-2023)  
E CONCORDANZA VERBALE  
DEL TESTO LATINO

Presentazione di  
S. E. Mons. Enrico dal Covolo

EDUSC 2023

© Copyright 2023 – Edizioni Santa Croce s.r.l.  
Via Sabotino 2/A – 00195 Roma  
Tel. + 39 06 45493637  
*info@edusc.it – www.edizionisantacroce.it*

ISBN 979-12-5482-200-5

## PRESENTAZIONE

Ho accettato l'impegno di stendere queste righe di presentazione per il profondo affetto che mi lega al primo Vescovo di Toruń, il mio grande Amico Mons. Andrzej Suski.

Si tratta però di un impegno non facile. Il libro che presentiamo contiene anzitutto una bibliografia assai cospicua – esaustiva, si direbbe, anche se nessuna bibliografia potrà mai dirsi veramente *esaustiva* –. Già questo ponderoso elenco bibliografico dice quanti studiosi, anche tra i più recenti, si sono occupati della *Didaché*: tra gli altri, non posso dimenticare il mio Maestro, Manlio Simonetti, che tra i suoi ultimi contributi scientifici si è dedicato con acribia a questo scritto antico e venerando.

Il libro che presentiamo contiene anche un saggio di Manlio Sodi sulla sezione liturgica della *Didaché*, nonché il testo latino completo dell'opera e un'utile *concordantia*. Il fatto stesso che tanti patrologi illustri si siano cimentati sulle complesse questioni che riguardano la *Didaché* rende quasi superflue queste mie righe.

1. Per invitare alla lettura della *Didaché* e di questo stesso libro, non trovo di meglio che postillare, integrandole e aggiornandole, alcune pagine dell'illustre Collega Giuseppe Visonà, che – poco più di vent'anni fa – ha dedicato alla *Didaché* il trentesimo volume delle *Letture cristiane del primo millennio* (volume debitamente citato in bibliografia, per cui mi esimo dalle note rituali di piè pagina).

Visonà inizia il suo libro con una sezione significativamente intitolata "L'enigma *Didaché*", che così esordisce: «Quello della *Didaché* è il tipico caso di una vicenda che nasce apparentemente semplice e lineare, per rivelarsi poi incredibilmente complessa e intricata. La forza con cui questa operetta – 204 righe, meno di cinque fogli di un codice manoscritto – irruppe nel 1883 sulla scena degli studi del cristianesimo delle origini fu determinata anche dalle modalità della sua fortuita ricomparsa dopo secoli di eclissi».

In effetti, la *Didaché* era già citata nel *Pastore* di Erma e ben nota a Eusebio di Cesarea, mentre Clemente Alessandrino e Origene le attribuivano un'autorità simile a quella delle Scritture canoniche, autorità ancor oggi riconosciuta dalla Chiesa ortodossa etiope.

L'opera, caduta in oblio e considerata perduta fin dal XII secolo, è ricomparsa in realtà nel 1873. Insieme ad altri documenti venerandi del cristianesimo primitivo, la *Didaché* venne rintracciata nel codice *Hierosolymitanus* gr. 54 (che risale al 1056) della biblioteca del patriarcato greco di

Gerusalemme a Costantinopoli. Ma lo stesso scopritore, il metropolita di Nicomedia Philotheos Bryennios, non la riconobbe subito come il documento che la tradizione dei Padri più volte ricordava con il nome di *Dottrina (Didaché) dei Dodici Apostoli*, e la pubblicò soltanto dieci anni dopo, nel 1883, insieme con gli altri scritti contenuti nel medesimo codice: dunque insieme alla cosiddetta *Lettera di Barnaba*, alla *Lettera ai Corinzi* di Clemente, alla seconda *Lettera* a lui attribuita, e alle *Lettere* di Ignazio nella redazione più lunga (14 *Lettere*).

Dunque, prosegue ancora Visonà, «si poteva pensare a un reperto intatto del passato che, scavalcando il revisionismo dei secoli, ci riportava *d'embrée* sulla scena del nascente cristianesimo, magari a quella comunità primitiva, i cui membri erano assidui nell'ascoltare la *didaché* (l'insegnamento) degli apostoli, come attestano gli *Atti* nel noto "quadretto" del secondo capitolo (vv. 42-48)».

2. Di fatto la *Didaché*, sulla scorta del Nuovo Testamento, menziona "vescovi e diaconi" scelti dalla comunità.

Essi esercitano un ministero simile a quello dei profeti e dei dottori, che a loro volta "insegnano per stabilire la giustizia e la conoscenza del Signore" (15,1-2). «Eleggetevi vescovi e diaconi degni del Signore», ammonisce l'anonimo autore, «uomini miti, non attaccati al danaro, veritieri e provati. Infatti anch'essi esercitano per voi il ministero (*leitourghía*) dei profeti e dei dottori. Perciò non guardateli con disprezzo, perché essi, insieme ai profeti e ai dottori, sono tra voi uomini onorati» (11,2).

Il contesto della citazione – segnatamente i capitoli 11-15 – è illuminante. Vi è descritta l'unità essenziale dei cristiani che, in maniera conforme ai "quadretti" lucani degli *Atti* (capp. 2-4), vivono il comandamento dell'amore fraterno, fino al punto di mettere "tutto in comune". Ognuno si sente "compagno" del vicino, su un medesimo pieno di parità e di uguaglianza. E tuttavia non si tratta di una comunità amorfa e indistinta. Al contrario, appaiono già carismi e ruoli distinti. Si parla infatti della presenza di profeti itineranti, che godevano nella comunità di particolare stima e onore, di dottori, di vescovi e di diaconi.

Quest'ultimo riferimento è molto importante, anche perché testimonia il progressivo assorbimento della gerarchia carismatico-itinerante (apostoli – profeti – dottori) in quella istituzionale delle singole Chiese locali (vescovi – presbiteri – diaconi).

È interessante notare come questa pluralità di ministeri corrisponda a un'immagine di Chiesa salutarmente "dispersa" nella sua missione al mondo, mentre è chiesto e atteso il dono dell'unità: "Come questo pane spezzato era sparso sui colli, e raccolto diviene una cosa sola", si recita nella preghiera eucaristica della *Didaché*, "così la tua Chiesa si raccolga dai confini della terra nel tuo regno". E poco oltre: "Ricordati, Signore, della tua Chiesa. Rendila perfetta nel tuo amore, e – santificatala – raccoglila dai quattro venti nel tuo regno, che ad essa prepari, perché tua è la potenza

e la gloria nei secoli" (9,4. 10,5). Qui è evidente il riferimento alla "croce cosmica" dei più antichi testi cristiani.

3. Nel loro complesso, le citazioni appena riportate mettono in discussione – almeno in parte – il pensiero unilaterale di chi, come von Harnack, aveva visto nella *Didaché* un'immagine di Chiesa dei carismi, che sarebbe poi stata obnubilata dalla Chiesa delle istituzioni. Viceversa, nella *Didaché* le due realtà convivono insieme, sia pure con qualche tensione tra profeti e vescovi.

Occorre riconoscere, in definitiva, che la *Didaché* è un'opera complessa e composita, della quale fra l'altro non si può fissare con sicurezza né la data né il luogo di composizione, né tanto meno il nome dell'autore. Ma certo essa appartiene alla sensibilità dei primi due secoli cristiani – prima dell'età di Commodus e dei Severi (180-235), e ben prima delle spinte filomonarchiane e centralizzatrici di papa Callisto (+ 222) –, quando ancora, rispetto a una marcata gerarchizzazione istituzionale della Chiesa, prevaleva la consapevolezza del sacerdozio comune dei fedeli, in forza del Battesimo.

4. Insomma – così conclude Visonà, e così concludo anch'io, in maniera necessariamente "euristica" –, pur ammettendo la complessa stratificazione della *Didaché*, possiamo riconoscere che essa affonda le sue radici nelle prime origini cristiane, "là dove è ancora viva e fluida la tradizione su Gesù, è ancora vitale il legame con la spiritualità, l'etica e la liturgia giudaiche, e dove ancora risuona l'eco diretta dell'*eucharistia* protocristiana e dell'annuncio ispirato dai profeti cristiani".

Dobbiamo essere grati ad Andrzej Suski, a Manlio Sodi e ad Alessandro Toniolo, che ci forniscono uno strumento prezioso per tornare a leggere e a studiare la *Dottrina dei Dodici Apostoli*.

+ ENRICO DAL COVOLO

Vescovo tit. di Eraclea

Assessore nel Pontificio Comitato di Scienze Storiche





## INTRODUZIONE

«1873, 1883, 2023»: tre date emblematiche che in un certo senso giustificano la presente edizione di materiali che aiutano a fare il punto sugli studi relativi alla *Didaché* e ad offrire elementi per continuare nel cammino di approfondimento. L'anno 2023 è stato e permane come richiamo per i 150 anni dalla scoperta del codice greco, e 140 dalla prima edizione ad opera di Philotheos Bryennios.

A partire dall'anno successivo – il 1884 – fino agli inizi del terzo millennio la *Didaché* è stata oggetto di una serie infinita di studi – come si può vedere nell'amplissima bibliografia –, sorretti da varie edizioni, cui merita farvi riferimento per cogliere le innumerevoli attenzioni che il testo ha suscitato.

### 1. EDIZIONI E TRADUZIONI DELLA DIDACHÉ DAL 1883 AL 2019

La scoperta del codice che racchiude la *Didaché* avviene quando da secoli non si aveva più notizia di questa fonte. Il testo greco ha subito appassionato gli studiosi. Ne è una testimonianza eloquente la serie di edizioni che nel tentativo di migliorare il testo hanno permesso di accostare oggi il documento reso di facile lettura, offrendo l'opportunità di cogliere e di approfondire i temi che vi sono trattati, come pure la terminologia adottata.

Con riferimento alle edizioni e traduzioni del testo possiamo offrire questa cronologia:

- 1883 - A distanza di dieci anni dalla scoperta del codice, lo studioso Bryennios pubblica il testo. L'edizione segna l'inizio di una serie di studi: Philotheos BRYENNIOS, *Διδαχή τῶν δώδεκα ἀποστόλων ἐκ τοῦ ἱεροσολυμιτικοῦ χειρογράφου νῦν πρῶτον ἐκδιδομένη μετὰ προλεγομένων καὶ σημειώσεων, ἐν οἷς καὶ τῆς συνόψεως τῆς παλαιῆς διαθήκης, τῆς ὑπὸ Ἰωάννου τοῦ Χρυσοστόμου, σύγκρισις καὶ μέρος ἀνέκδοτον ἀπὸ τοῦ χειρογράφου, ὑπὸ Φιλοθέου Βρυεννίου μητροπολίτου Νικομηδείας, Ἐν Κανστατινουπόλει: τύποις Σ.Ι. Βούτσα.*
- 1884 - Adolf von HARNAK pubblica una nuova edizione caratterizzata da correzioni del testo; l'evento di una nuova edizione a distanza di un solo anno era stato possibile in quanto Bryennios aveva trasmesso prima della propria edizione il testo ad Harnak che pubblica sotto questo titolo: *Die Lehre der zwölf Apostel nebst Untersuchungen zur ältesten Geschichte der Kirchenverfassung und des*

*Kirchenrechts, Texte und Untersuchungen* 2,1-2, Leipzig: J.C. Hinrichs. L'opera risulterà interessante per gli approfondimenti e per il commento annesso. - Nello stesso anno appare anche il lavoro di H. DE ROMESTIN, *The Teaching of the Twelve Apostles. ΔΙΔΑΧΗ ΤΩΝ ΔΩΔΕΚΑ ΑΠΟΣΤΟΛΩΝ. With Introduction, Translation, Notes and Illustrative Passages*, Oxford-London: Parker and Co.

- 1885 – Appare la pubblicazione di Rodolfo MAJOCCHI, *La Dottrina dei Dodici Apostoli*, prima di tutto su *La Scuola Cattolica* 25 (1885) 37-50, 143-158, 253-271, 333-350, 425-438 e separatamente nello stesso anno: *La Dottrina dei Dodici Apostoli: testo originale, conversione e commento*, Milano. – Sempre nello stesso anno vede la luce il lavoro di Paul SABATIER, *ΔΙΔΑΧΗ ΤΩΝ ΙΒ' ΑΠΟΣΤΟΛΩΝ: La Didaché or L'insegnement des douze apôtres*, Paris: Librairie Fischbacher.
- 1891 – Ignazio M. MINASI pubblica: *La Dottrina del Signore per Dodici Apostoli bandita alle genti, detta Dottrina dei Dodici Apostoli: versione, note e commento*, Roma: Tipografia A. Befani.
- 1897 – Emil von RENESSE pubblica *Die Lehre der zwölf Apostel: Text, Übersetzung und eingehende Erklärung nebst Untersuchungen über die Entstehung sowie die Bearbeitung der Didache in den späteren Schriften*, Gießen: Ricker.
- 1901 - Franciscus Xaverius FUNK pubblica a Tubinga la poderosa opera *Patres Apostolici (editio II adaucta et emendata)*. La prima edizione: *Doctrina duodecim apostolorum, canones ecclesiastici ac reliquiae doctrinae duarum viarum expositiones veteres*, Tubingae: H. Laupp, era apparsa nel 1887. Nel primo volume della seconda edizione troviamo il testo greco e latino a fronte, con amplissima documentazione (pp. 2-37). Per la *Doctrina duodecim Apostolorum* l'introduzione (*notitia generalis*) si prolunga nelle pp. VI-XX. È questo il testo latino che abbiamo ripreso come base per la Concordanza. – Nel 1924 l'opera originaria del Funk sarà ripresa con minimi ritocchi da K. Bihlmeyer (*Die apostolischen Väter*, Tübingen) e successivamente da W. Schneemelcher nel 1956.
- 1907 - Lo studioso Hans LIETZMANN dà alla luce una nuova edizione avvalorata da un apparato critico: *Die Didache mit kritischen Apparat*, *Kleine Texte* 6, Bonn: A. Marcus und E. Weber's Verlag. Seguiranno poi numerosi altri studi e approfondimenti dello stesso studioso, come ricordato nella rassegna bibliografica.
- 1920 – Rudolf KNOPF pubblica *Die Lehre der zwölf Apostel - Die zwei Clementsbriefe*, *Handbuch zum Neuen Testament. Ergänzungsband, Die Apostolischen Väter* 1, Tübingen: J.C.B. Mohr (Paul Siebeck).
- 1924 – Maria ZAPPALÀ pubblica *La dottrina dei dodici apostoli: introduzione, traduzione e commento*, *Scrittori cristiani antichi* 10, Roma: Libreria di Cultura.
- 1938 – Hanns LILJE pubblica *Die Lehre der zwölf Apostel. Eine altchristliche Kirchenordnung. Textausgabe mit Einführung und Erklärung*, *Die urchristliche Botschaft* 28, Berlin: Furche-Verlag.

- 1945 – Osvaldo TOSTI pubblica *La Didaché. Traduzione italiana e commento*, Il fiore dei santi padri, dottori e scrittori 27, Roma: Edizioni Paoline.
- 1958 - Jean-Paul AUDET pubblica il testo: *La Didaché. Instruction des Apôtres*, Études Bibliques, Paris: J. Gabalda. Testo importante per l'introduzione e per il commento.
- 1963 - Guido BOSIO predispose un prezioso manuale di patrologia dal titolo *Iniziazione ai Padri* (la prima edizione era apparsa nel 1940 con questa indicazione: *Dottrina dei dodici Apostoli*, in *I Padri Apostolici*, vol. 1: *Dottrina degli Apostoli, San Clemente Romano, Lettera di Barnaba. Introduzione, traduzione, note*, Corona Patrum Salesiana, Series Graeca VII, Torino: Società Editrice Internazionale, pp. 3-59). Nel primo volume della rinnovata edizione si esaminano gli scritti della Chiesa primitiva (Padri anteneceni); è qui che troviamo per la prima volta il testo completo della *Didaché* in lingua italiana (pp. 20-32). L'opera sarà poi ripresa e sviluppata in ben cinque volumi a cura di Guido BOSIO, Enrico DAL COVOLO e Mario MARITANO: *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I e II*, Strumenti della Corona Patrum 1, Torino: Società Editrice Internazionale 1990. Il primo volume contiene testi del I-II secolo, e il testo italiano completo della *Didaché* nelle pp. 41-53.
- 1978 - Nel volume n. 248 della prestigiosa collana *Sources Chrétiennes* appare l'edizione con testo greco e traduzione francese a cura di Willy RORDORF e André TUILIER: *La Doctrine des Douze Apôtres (Didaché)*. *Introduction, texte critique, traduction, notes, appendice annexe et index*, Sources Chrétiennes 248, Paris: Les Éditions du Cerf. Nella seconda edizione apparsa nel 1998 è stato aggiunto un aggiornamento bibliografico (pp. 213-220) e un'ampia *Analyse critique* (pp. 221-246). È questo il testo che nel 2009 apparirà in traduzione italiana presso le Edizioni San Clemente (Roma) e Studio Domenicano (Bologna): *La dottrina dei Dodici Apostoli (Didaché)*. *Introduzione, testo critico, traduzione*. L'edizione con testo greco-italiano conterrà aggiornamenti bibliografici, precedenti e successivi al 1976 (pp. 183-200).
- 1984 – Klaus WENGST, *Didache (Apostellehre), Barnabasbrief, Zweiter Klemsbrief, Schrift an Diogenet. Eingeleitet, herausgegeben, übertragen und erläutert*, Schriften des Urchristentums 2, Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, pp. 3-100.
- 1989 – Kurt NIEDERWIMMER, *Die Didache*, Kommentar zu den Apostolischen Vätern 1, Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht (la seconda edizione appare nel 1993); il lavoro sarà riprodotto in lingua inglese nel 1998: *The Didache: A Commentary*, Translated by Linda E. Maloney, Hermeneia Series, Minneapolis: Augsburg Fortres Publishers.
- 1991 – Georg SCHÖLLGEN, *Didache: Zwölf-Apostel-Lehre* *Didache*, in *Zwölf-Apostel-Lehre / Traditio Apostolica: Apostolische Überlieferung*, cur. Georg Schöllgen, W. Geerlings, Fontes Christiani 1, Freiburg-Basel-Wien-Barcelona-Rom: Herder, pp. 23-139.

- 1992 – Juan José AYÁN CALVO, *Didaché, Doctrina Apostolorum, Epístola del Pseudo-Bernabé: Introducción, traducción y notas*, Fuentes Patristicas 3, Madrid: Ciudad Nueva, pp. 1-100.
- 1995 – Giorgio DE CAPITANI, *Didaché, Clemente Romano, Pseudo-Clemente: introduzione, traduzione e commento*, I Padri Apostolici 1, Pesano: Mimep-Docete.
- 1999 – Simona CIVES e Francesca MOSCATELLI pubblicano: *Didaché: Dottrina dei Dodici Apostoli. Testo greco a fronte*, Teologia e cultura religiosa 83, Cinisello Balsamo: San Paolo Edizioni.
- 2000 - le Edizioni Paoline promuovono il prezioso lavoro di Giuseppe VISONÀ, sotto il titolo: *Didaché. Insegnamento degli Apostoli*. Letture cristiane del primo millennio 30. L'amplissima e documentata introduzione (pp. 13-282) predispone il lettore all'accostamento del testo greco e italiano (pp. 284-357). Le abbondanti e perspicue note permettono di percepire la preziosa documentazione che aiuta a sviscerare i contenuti del documento.
- 2002 - Huub van de SANDT e David FLUSSER curano l'edizione: *The Didache. Its Jewish Sources and its Place in Early Judaism and Christianity*, Compendia Rerum Iudaicarum ad Novum Testamentum 3.5, Assen, Mineapolis: Royal Van Gorcum, Fortress Press.
- 2003 – Aaron MILAVEC, *The Didache. Text, Translation, Analysis and Commentary*, Collegetown MN: Liturgical Press.
- 2010 - Nella prestigiosa collana della Fondazione Lorenzo Valla, Milano, appaiono in due volumi *Testi cristiani delle origini* (sottotitolo) introdotti dal titolo: *Seguendo Gesù*. L'opera a cura di Emanuela PRINZIVALLI e Manlio SIMONETTI offre il testo greco-italiano della *Didaché* (pp. 3-71) preceduto da un'amplissima Introduzione, dove si fa il punto di tutto il cammino di ricerca che è stato compiuto fino a quel momento.
- 2012 - Kenneth James HOWELL, *Clement of Rome - The Didache. A New Translation and Theological Commentary*, Early Christian Fathers Series 2, Ohio: CHRsources, pp. 57-78, 137-150.
- 2019 – Shawn WILHITE, *The Didache. A Commentary*, Apostolic Fathers Commentary Series 1, Eugene, Oregon: CASCADE Books.

Di fronte all'insieme di tutte queste edizioni – alcune critiche altre a livello documentario – possiamo affermare che il testo appare oggi nella sua redazione definitiva mentre è possibile ammirarne un insieme di risvolti e di rapporti con altri documenti – a partire dai testi del Nuovo Testamento –. L'attenzione sul più antico documento della tradizione cristiana appare pertanto consolidata, e permetterà di esaminare con maggior acribia eventuali documenti posteriori che si ispirano alla *Didaché*.

## 2. LE CONCORDANZE GRECA E LATINA

Due sono le concordanze che permettono di accostare il testo nella sua variegata terminologia. Con i due strumenti, pertanto, è ora possibile accostare ogni aspetto teologico e terminologico del prezioso documento.

◊ La concordanza sul testo greco è stata realizzata e pubblicata in tre edizioni:

- 1963 - KRAFT Henricus, *Clavis Patrum Apostolicorum. Catalogum vocum in libris Patrum qui dicuntur Apostolici non raro occurrentium* adiuvante Ursula Früchtel congescit, contulit, conscripsit Henricus Kraft, Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft.
- 1993 - URBÁN Angel, *Concordantia in Didachen (Doctrina duodecim Apostolorum)*, Alpha-Omega, Reihe A: Lexica, Indices, Konkordanzen zur klassischen Philologie CXLVI, Pars II, Hildesheim-Zürich-New York: Olms-Weidmann (testo greco, latino e inglese).
- 1996 - THOMPSON J. David - BAIRD J. Arthur, *A Critical Concordance to the Didache, or Teaching of the Twelve Apostles*, The Computer Bible XLVII, [Harrisonburg, VA]: Easter Mennonite University. Biblical Research Associates.

◊ Quella sul testo latino appare per la prima volta nella presente pubblicazione. Qui sono considerati solo i termini essenziali, utili per un approfondimento o una comprensione del testo (sono state tralasciate le preposizioni e congiunzioni, insieme ai termini di alcun valore ai fini di uno studio terminologico e sintagmatico). L'esame sintagmatico, comunque, permetterà di cogliere il significato più appropriato di un determinato termine o di un'intera espressione.

## 3. UNO SGUARDO ALLA STRUTTURA DEL DOCUMENTO E ALLA TEMATICA

Il documento risulta articolato in quattro parti.

Nella *prima* si ricordano alcune *istruzioni morali* (cc. 1-6) attorno all'immagine delle "due vie": quella della vita consiste nella pratica dell'amore di Dio e del prossimo, nella fuga dal peccato, e nell'adempimento dei propri doveri; per quella della morte si ricordano i peccati che la procurano. La conseguenza consiste nell'esortazione alla vigilanza.

Nella *seconda* si presentano le *istruzioni liturgiche* (cc. 7-10) circa la forma, la materia, la celebrazione e la preparazione del battesimo; circa i giorni del digiuno; circa la preghiera del *Pater noster*; e circa l'Eucaristia.

Nella *terza parte* si offrono *istruzioni disciplinari* (cc. 11-15) circa la condotta da tenere verso i ministri carismatici del Vangelo, verso i pellegrini, verso i profeti e i dottori. Inoltre sono presenti istruzioni sulla sinassi eucaristica domenicale e la confessione dei peccati; sulla gerarchia locale; sulla correzione fraterna e l'esortazione a vivere secondo il Vangelo.

Nella *quarta parte* abbiamo solo la *conclusione escatologica* (c. 16) dove si invita a vegliare nell'attesa della seconda venuta del Signore.

Dal succinto documento emergono vari temi che lungo la storia recente sono stati oggetto, a volte, di amplissimi approfondimenti.

◊ In generale bisogna anzitutto riconoscere che vari paragrafi della *Didaché* riguardano la liturgia. Alcuni studi meritano essere tenuti presenti quasi come introduzione ad altri approfondimenti sempre in ambito culturale:

- DANÉLOU Jean, *La «Didaché» et les origines liturgiques*, in *La Maison-Dieu* 57 (1959) 157-160.
- GIBBINS H.J., *The Problem of the Liturgical Section of the Didache*, in *The Journal of Theological Studies* 36 (1935) 373-386.
- HAWKINS Frank, *The Didache*, in *The Study of Liturgy*, Revised Edition, cur. Cheslyn Jones, Geoffrey Wainwright, Edward Yarnold, Paul Bradshaw, London: SPCK, New York: Oxford University Press 1992, pp. 84-86.
- HERON James, *The Church of the Sub-Apostolic Age. Its Life, Worship, and Organisation in the Light of «The Teaching of the Twelve Apostles»*, London: Hodder & Stoughton 1888.
- JOHNSON Lawrence J., *Worship in the Early Church. An Anthology of Historical Sources*, vol. 1, Collegeville MN: Liturgical Press 2009, pp. 31-41.
- JONES Bayard H., *The Quest for the Origins of the Christian Liturgies*, in *Anglican Theological Review* 46 (1964) 5-21.
- LANGE Dirk G., *The «Didache»: Liturgy Redefining Life*, in *Worship* 78 (2004) 203-225.
- LONGENECKER Thomas, *Liturgia and Didache. Teaching in the Early Church*, in *Brethren Life and Thought* 41,2-3 (1996) 56-63.
- MANIAGO Claudio, *La Didaché. Liturgia e vita*, in *Il cristianesimo delle origini. I padri apostolici*, cur. Anna Lenzuni, Bologna: Edizioni Dehoniane 2001, pp. 15-26.
- TUILIER André, *La liturgie dans la Didaché et l'essénisme*, in *Studia Patristica*, vol. XXVI, cur. E.A. Livingston, Leuven: Peeters 1993, pp. 200-210.

◊ Tra questi, in prima posizione si collocano i testi relativi all'Eucaristia. *Disputant auctores* se ci troviamo di fronte a testi usati nella celebrazione oppure a testi di provenienza ebraica predisposti per *euloghéin* o *eucharistéin*. In questo ambito i seguenti titoli sono esemplificativi di una discussione cui autori come Mazza e Giraudò (vedi sotto) hanno apportato elementi utili:

- ADAMS S.T., *The Eucharistic Texts of the Didache*, in *Dunwoodie Review* 5 (1965) 7-24.

- ALESSO Marta, *Bautismo y eucaristía antes del cristianismo: raíces judías de la Didaché*, in *Circe de clásicos y modernos* 13 (2009) 11-27.
- ANDERSEN Axel, *Abendmahl in den zwei ersten Jahrhunderten nach Christus*, Giessen: Alfred Topelmann 1906, pp. 57-66.
- ARNOLD August, *Der Ursprung des christlichen Abendmahls im Lichte der neuesten liturgiegeschichtlichen Forschung*, Freiburger theologische Studien 45, Freiburg im Breisgau: Herders Verlag 1937, pp. 23-31.
- AUDET Jean-Paul, *Esquisse historique du genre littéraire de la «bénédiction» juive et de «eucharistie» chrétienne*, „Revue Biblique“ 65 (1958) pp. 371-399; *Literary Forms and Contents of a Normal Εὐχαριστία in the First Century*, in *Studia Evangelica*, vol. I, cur. F.L. Cross, Texte und Untersuchungen 73, Berlin, Akademie-Verlag 1964, pp. 643-662; *Genre littéraire et formes culturelles de l'Eucharistie. Nova et vetera*, in *Ephemerides Liturgicae* 80 (1966) 353-385.
- BASSOTTI A., *I capi IX e X della Didaché*, in *Rivista storico-critica delle scienze teologiche* 6 (1910) 425-435.
- BATIFFOL Pierre, *L'Eucharistie dans la Didaché*, in *Revue Biblique* 2 (1905) 58-67.
- BAUMGARTNER Ephrem, *Eucharistie und Agape im Urchristentum: Eine literarisch-historische Untersuchung*, Solothurn: Buch- und Kunst-druckerei Union Solothurn 1909, pp. 273-331.
- BETZ Johannes, *Die Eucharistie in der Didache*, in *Archiv für Liturgiewissenschaft* 11 (1969) 10-39; riprodotto in inglese: *The Eucharist in the Didache*, in *The Didache in Modern Research*, cur. Jonathan A. Draper, Arbeiten zur Geschichte des Antiken Judentums und des Urchristentums 37, Leiden: E.J. Brill 1996, pp. 244-275.
- BOBERTZ Charles A., *Ritual Eucharist Within Narrative: A Comparison of Didache 9-10 with Mark 6:31-44; 8:1-9*, in *Studia Patristica* 45 (2010) 93-100.
- BOCK Johann P., *Didache IX-X. Der eucharistische Charakter und die Gliederung in Wechselgebete der "Propheten" (resp. «Episkopen») und des Volkes vor der Konsekration und nach Kommunion*, in *Zeitschrift für wissenschaftliche Theologie* 33 (1909) 215-223.
- BOULEY Allan, *From Freedom to Formula. The Evolution of the Eucharistic Prayer from Oral Improvisation to Written Text*, Studies in Christian Antiquity 21, Washington D.C.: Catholic University of America Press 1981, pp. 90-98.
- BOUYER Louis, *Eucharistie. Théologie et spiritualité de la prière eucharistique*, Tournai: Desclée 1968, pp. 118-133.
- BRADSHAW Paul F., *Eucharistic Origins. An Alcuin Club Publication*, Oxford: University Press 2004, pp. 24-42; *Yet Another Explanation of Didache 9-10*, in *Studia Liturgica* 36 (2006) 128.
- BUKOVEC Predrag, *Die frühchristliche Eucharistie*, Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament 499, Tübingen: Mohr Siebeck 2023, pp. 161-188.

- BURINI DE LORENZI Clara, *Il ringraziamento «anzitutto per il calice». Didaché 9, 1-2a*, in *Sangue e antropologia biblica nella patristica*, vol. 1, cur. Francesco Vattioni, Centro Studi Sanguis Christi 2, Roma: Pia Unione Preziosissimo Sangue 1982, pp. 331-352.
- CATTANEO Enrico, «*Rendila perfetta nell'amore*». *Il tema del raduno della Chiesa nella Didaché (9-10). Antecedenti e prolungamenti*, in *Evangelo, Chiesa e carità nei Padri*, cur. Enrico Cattaneo, Roma: AVE 1995, pp. 13-48.
- CAYON Avelino, *Los capitulos IX y X de la Didajé sobre Eucaristia. Hipótesis o intento de interpretación*, in *Phase* 207 (1995) 195-208.
- CERFAUX Lucien, *La multiplication des pains dans la liturgie de la Didaché (Did. IX.4)*, in *Biblica* 40 (1959) 943-958.
- CLABEAUX John J., *The Ritual Meal in Didache 9-10: Progress in Understanding*, in *The Didache. A Missing Piece of the Puzzle in Early Christianity*, cur. Jonathan A. Draper, Clayton N. Jefford, SBL Early Christianity and Its Literature 14, Atlanta: SBL Press 2015, pp. 209-230.
- CLAUSSEN Carsten, *The Eucharist in the Gospel of John and in the Didache*, in *The Didache in Context. Essays on Its Text, History and Transmission*, cur. Clayton N. Jefford Supplements to Novum Testamentum LXXVII, Leiden: E.J. Brill 1995, pp. 135-163.
- CLERICI Luigi, *Einsammlung der Zerstreuten. Liturgiegeschichtliche Untersuchungen zur Vor- und Nachgeschichte der Fürbitte für die Kirche in Didache 9,4 und 10,5*, Liturgiewissenschaftliche Quellen und Forschungen 44, Münster i. W.: Aschendorff 1966.
- CONNOLLY R. Hugh, *Agape and Eucharist in the Didache*, in *Downside Review* 55 (1937) 477-489.
- DECROOS Marc, *De eucharistische liturgie van «Didache IX en X»*, in *Bijdragen* 28 (1967) 376-398.
- DI AGRESTI Guglielmo, *Concetto di unità di Chiesa nella Didaché*, in *Palestra del Clero* 35 (1956) 222-229.
- DIBELIUS Martin, *Die Mahl-Gebete der Didache*, in *Zeitschrift für die neutestamentliche Wissenschaft* 37 (1938) 32-41 (ristampa: *Botschaft und Geschichte. Gesammelte Aufsätze*, vol. II: *Zum Urchristentum und zur hellenistischen Religionsgeschichte*, cur. Heinz Kraft, Günther Bornkamm, Tübingen: Mohr Siebeck 1956, pp. 117-127).
- DRAPER Jonathan A., *Ritual Process and Ritual Symbol in Didache 7-10*, in *Vigiliae Christianae* 54 (2000) 121-158; «*You Shall Not Give What is Holy to the Dogs*» (Didache 9: 5): *The Attitude of the Didache to the Gentiles*, in *Attitudes to Gentiles in Ancient Judaism and Early Christianity*, cur. David C. Sim, James S. McLaren, The Library of New Testament Studies 499, London-Bloomsbury: T&T Clark 2013, pp. 242-258.
- DRIMBE Amiel D., *The Church of Antioch and the Eucharistic Traditions (ca. 35-130 CE)*, Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament 529, Tübingen: Mohr (Siebeck) 2020, pp. 137-206.



- DÜNZL Franz, *Herrenmahl ohne Herrenworte? Eucharistische Texte aus der Frühzeit des Christentums*, in *Mehr als Brot und Wein. Theologische Kontexte der Eucharistie*, red. Winfried Haunerland, Würzburger Theologie 1, Würzburg: Echter 2005, pp. 50-72.
- EKENBERG Anders, *The Eucharist in Early Church Orders*, in *The Eucharist - Its Origins and Context*, vol. II: *Patristic Traditions, Iconography*, cur. David Hellholm, Dieter Sänger, Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament 376, Tübingen: Mohr Siebeck 2017, pp. 957-992.
- FELMY Karl Christian, *Was unterscheidet diese Nacht von allen anderen Nächten? Die Funktion des Stiftungsberichtes in der urchristlichen Eucharistiefeyer nach Didache 9 f. und dem Zeugnis Justins*, in *Jahrbuch für Liturgik und Hymnologie* 27 (1983) 1-15.
- FORD J. Massingberd, *A Note on Didache IX and X: The Reception of the Eucharist Reserved at Home*, in *Studia Liturgica* 5 (1966) 55-56.
- FUNK Franz Xaver, *Erklärung der Didache c. 9-10*, in *Theologische Quartalschrift* 86 (1904) 150-157.
- GAMBER Klaus, *Die «Eucharistia» der Didache*, in *Ephemerides Liturgicae* 101 (1987) 3-32.
- GIRAUDO Cesare, *La struttura letteraria della preghiera eucaristica*, *Analecta Biblica* 92, Rome: Biblical Institut Press 1981, pp. 249-250.
- GIET Stanislas, *L'énigme de la Didaché*, *Publications de la Faculté des Lettres de l'Université de Strasbourg* 149, Paris: Editions Ophrys 1970, pp. 203-217.
- GOLTZ Eduard Alexander von der, *Tischgebete und Abendmahlsgebete in der altchristlichen und in der griechischen Kirche*, Leipzig: Hinrichs 1905, pp. 207-220.
- GRIBOMONT Jean, *Ecclesiam adunare. Un écho de l'eucharistie africaine et de la Didaché*, in *Recherches de théologie ancienne et médiévale* 27 (1960) 20-28.
- GUIDETTI Vittoria Luisa, *Didaché. Insegnamenti e simboli eucaristici dell'età apostolica*, Roma: Simmetria Edizioni 2004; *Il pane, la vita e la conoscenza. L'Eucarestia della Didaché*, Συμμετρία: Collana di studi e ricerche sulle tradizioni spirituali, Roma: Simmetria Edizioni 2018.
- JEFFORD Clayton N., *The Didache and Eucharist: Signs of Community?*, in *Early Christian Communities between Ideal and Reality*, cur. Mark Grundeken, Joseph Verheyden, Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament 342, Tübingen: Mohr Siebeck 2015, pp. 29-49.
- JOHNSON Samuel B., *«That nothing may be lost»: The Theme of «Gathering into One» in Eucharistic Praying from the Didache to Ps.-Dionysius*, in *Ecclesia Orans* 37 (2020) 159-185.
- JONAS Michael, *Mikroliturgie: Liturgische Kleinformeln im frühen Christentum*, *Studien und Texte zu Antike und Christentum* 98, Tübingen: Mohr Siebeck 2015, pp. 72-88, 219-228, 249-255.

- KELLER Erwin, *Eucharistie und Parusie. Liturgie- und theologiegeschichtliche Untersuchungen zur eschatologischen Dimension der Eucharistie anhand ausgewählter Zeugnisse aus frühchristlicher und patristischer Zeit*, Freiburg: Universitätsverlag 1989, pp. 59-74.
- KHOMEYCH Taras, «If Anyone Is Holy»: *Didache 10:6 Reconsidered*, in *Your Sun Shall Never Set Again, and Your Moon Shall Wane No More: Essays in Honour of Fr. Alexander Nadson on the Occasion of His Eightieth Birthday and Fiftieth Anniversary of His Priesthood*, Minsk: Technalohija 2009, pp. 517-524.
- KLEIN Gottlieb, *Die Gebete in der Didache*, in *Zeitschrift für die neutestamentliche Wissenschaft* 9 (1908) 132-146.
- KLINGHARDT Matthias, *Gemeinschaftsmahl und Mahlgemeinschaft. Soziologie und Liturgie frühchristlicher Mahlfeiern*, Texte und Arbeiten zum neutestamentlichen Zeitalter 13, Tübingen-Basel: Francke Verlag 1996, pp. 373-492.
- KOCH Dietrich-Alex, *Die Eucharistischen Gebete von Didache 9 und 10 und das Rätsel von Didache 10:6*, in *Jesus, Paul, and Early Christianity: Studies in Honour of Henk Jan de Jonge*, cur. Rieuwerd Buitenwerf, Harm Hollander, Johannes Tromp, Supplements to Novum Testamentum 130, Leiden: E.J. Brill 2008, pp. 195-211; *Eucharistic Meal and Eucharistic Prayers in Didache 9 and 10*, in *Studia Theologica* 64 (2010) 77-96; *Eucharistievollzug und Eucharistieverständnis in der Didache*, in *The Eucharist - Its Origins and Context: Sacred Meal Communal Meal, Table Fellowship in Late Antiquity, Early Judaism, and Early Christianity*, vol. 2: *Patristic Traditions, Iconography*, red. David Hellholm, Dieter Sänger, Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament 376, Tübingen, Mohr Siebeck 2017, pp. 845-881.
- KOLLMANN Bernd, *Ursprung und Gestalten der frühchristlichen Mahlfeier*, Göttinger theologische Arbeiten 43, Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht 1990, pp. 79-101.
- LADEUZE Paulin, *L'eucharistie et les repas communs des fidèles dans la Didaché*, in *Revue de l'Orient Chrétien* 7 (1902) 339-359.
- LARSEN Matthew David, *Addressing the Elephant that's not in the Room: Comparing the Eucharistic Prayers in Didache 9-10 and the Last Supper*, in *Neotestamentica* 40 (2011) 252-274.
- LAVERDIERE Eugene A., *The Eucharist in the New Testament and the Early Church*, Collegeville: Liturgical Press 1996, pp. 128-147.
- LEOIR Louis, «Et laissez les prophetes rendre grâces autant qu'ils voudront» (*Didache X 6*), in *Atti del IX Congresso Tomistico Internazionale*, vol. V: *Problemi teologici alla luce dell'Aquinate*, *Studia Tomistica* 44, Città del Vaticano: LEV 1991, pp. 380-393.
- LEONHARD Clemens, *Blessings over Wine and Bread in Judaism and Christian Eucharistic Prayers. Two Independent Tradition*, in *Jewish and Christian Liturgy and Worship*, Jewish and Christian, cur. Albert Gerhards, Clemens Leonhard, Perspectives Series 15, Leiden: Brill 2007, pp. 309-326.

- LIETZMANN Hans, *Messe und Herrenmahl. Eine Studie zur Geschichte der Liturgie*, Arbeiten für Kirchengeschichte 8, Bonn: A. Marcus und E. Weber's Verlag 1926, pp. 230-238; *Die Entstehung der christlichen Liturgie nach den ältesten Quellen*, in *Kleine Schriften*, vol. 3, Texte und Untersuchungen 74, Berlin: Akademie-Verlag 1962, pp. 3-27; *Mass and Lord's Supper. A Study in the History of the Liturgy. Translation with Appendices by Dorothea H.G. Reeve. With Introduction and Further Inquiry by Robert Douglas Richardson*, Leiden: E.J. Brill 1979, pp. 188-194.
- LIGIER Louis, *The Origins of the Eucharistic Prayers. From the Last Supper to Eucharist*, in *Studia Liturgica* 9 (1973) 161-185.
- LÖHR Hermut, *Abendmahl und Ethik im frühesten Christentum bis auf Justin*. Zugleich zu einer topographischen Analyse und Darstellung einer materialen frühchristlichen Ethik, in *Early Christianity* 3 (2012) 5-32.
- MAGNE Jean, *Klasma, sperma, poimion. Le vœu pour le rassemblement de Didaché IX.4*, in *Mélanges d'histoire des religions offerts à Henri-Charles Puech*, cur. P. Levy, E. Wolff, Paris: Presses Universitaires de France 1974, pp. 197-208.
- MASSYNGBERDE Ford J., *A Note on Didache IX-X. Reception of the Sacrament Reserved in the Home*, in *Studia Liturgica* 5 (1966) 55-56.
- MAZZA Enrico, *Didaché IX-X: elementi per una interpretazione eucaristica*, in *Ephemerides Liturgicae* 92 (1979) 393-419; *L'eucaristia di 1 Corinti 10,16-17 in rapporto a Didaché 9-10*, in *Ephemerides Liturgicae* 100 (1986) 193-223; *Il tema dell'unità nell'eucaristia delle origini*, in *Rivista di pastorale liturgica* 25 (1987) 5-21; *L'anafora eucaristica. Studi sulle origini*, Bibliotheca Ephemerides Liturgicae. Subsidia 62, Roma: C.L.V. Edizioni Liturgiche 1992, pp. 20-50, 77-109; *La structure des anaphores alexandrine et antiochienne*, in *Irénikon* 67 (1994) 5-40: 26-40; *The Eucharist in Didache and Didache 9-10: Elements of Eucharistic Interpretation*, in *The Didache in Modern Research*, cur. Jonathan A. Draper, *Arbeiten zur Geschichte des Antiken Judentums und des Urchristentums* 37, Leiden: E.J. Brill 1996, pp. 244-275; *L'eucaristia: dalla preghiera giudaica alla preghiera cristiana*, in *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino. XXVII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana. Roma, 7-9 maggio 1998*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 66, Roma: Institutum Patristicum Augustinianum 1999, pp. 25-51; *À propos de la dérivation de l'Eucharistie chrétienne de la Birkat Ha-Mazon juive*, in *Questions Liturgiques* 83 (2002) 233-239; *La celebrazione eucaristica. Genesis del rito e sviluppo dell'interpretazione*, Bologna: EDB 2003, pp. 33-40, 71-84; *Le fonti del racconto dell'Ultima Cena. Una ipotesi*, in *Annali di storia dell'esegesi* 35 (2018) 371-390: 384-389.
- MCGOVAN Andrew, «*First regarding the cup...*», *Papias and the diversity of early eucharistic practice*, in *The Journal of Theological Studies* 46 (1995) 551-555.

- MESSNER Reinhard, *Grundlinien der Entwicklung des eucharistischen Gebets in der frühen Kirche*, in *Prex Eucharistica*, vol. III: *Studia*, Pars prima: *Ecclesia antiqua et occidentalis*, cur. Paul De Clerck e al., Spicilegium Friburgense 42, Fribourg: Academic Press 2005, pp. 3-41: 9-18.
- MIDDLETON R.D., *The Eucharistic Prayers of the Didache*, in *The Journal of Theological Studies* 36 (1935) 259-267.
- MONTAGNINI Felice, *Echi del discorso del monte nella Didaché*, in *Bibbia e Oriente* 25 (1983) 137-143.
- MOULE C.F.D., *A Note on Didache IX.4*, in *The Journal of Theological Studies* 6 (1955) 240-243; *A Reconsideration of the Context of Maranatha*, in *New Testament Studies* 8 (1960-1961) 307-310.
- NOCK Arthur Darby, *Liturgical Notes: The Anaphora of Serapion-The Didache-μνησθητι*, in *The Journal of Theological Studies* 30 (1929) 381-395: 390-395.
- O'LOUGHLIN Thomas, *Rethinking Didache's Evidence for Eucharistic Practices in the Light of the Diversity of Practice Witnessed in Luc 22:17-20*, in *Studia Patristica* 125 (2021) 31-38.
- PETERSON Erik, *Didache cap. 9 e 10*, in *Ephemerides Liturgicae* 58 (1944) 3-13.
- PRIETO FERNÁNDEZ Francisco José, *Algunas consideraciones sobre los testimonios «eucarísticos» de la Didache*, in *Auriensia* 3 (2000) 39-60.
- RIESENFELD Harald, *Das Brot von den Bergen: zu Didache 9,4*, in *Eranos* 54 (1956) 142-150.
- RIGGS John W., *From Gracious Table to Sacramental Elements: The Tradition-History of Didache 9 and 10*, in *The Second Century* 4 (1984) 83-101; *The Sacred Food of Didache 9-10*, in *The Didache in Context. Essays on Its Text, History and Transmission*, cur. Clayton N. Jefford, Supplements to Novum Testamentum LXXVII, Leiden: E.J. Brill 1995, pp. 256-283.
- RORDORF Willy, *Les prières eucharistiques de la Didaché*, in *Eucharisties d'Orient et d'Occident*, vol. I, cur. Bernard Botte, Paris 1970, pp. 65-82; *L'eucharistie selon la Didaché*, in *L'eucharistie des premiers chrétiens*, Le Point Théologique 17, Paris: Éditions Beauchesne 1976, pp. 7-28 [ristampa: *Liturgie, foi et vie des premiers chrétiens: Études patristiques par Willy Rordorf*, Nouvelle édition, Théologie historique 75, Paris: Beauchesne 1986, pp. 187-208]; *The Didache*, in *The Eucharist of the Early Christians*, Translated by M.J. O'Connell, New York: Pueblo 1978, pp. 1-23; *The Eucharist in the Didache*, in *Lex orandi lex credendi. Gesammelte Aufsätze zum 60. Geburtstag*, Paradosis. Beiträge zur altchristlicher Literatur und Theologie 36, Freiburg Schweiz: Universitätsverlag 1993, pp. 105-127; *Le preghiere della Cena in Didaché 9-10: un nuovo «status quaestionis»*, in *Liturgia ed evangelizzazione nell'epoca dei Padri e nella Chiesa del Vaticano, II: Studi in onore di Enzo Lodi*, red. Ermenegildo Manicardi, Fabio Ruggiero,